

Calvano: «Padova è una grande opportunità farò di tutto per conquistare la salvezza»

Il centrocampista troverà subito Verona come avversario: «Una squadra molto forte, ma possiamo batterla»

Stefano Volpe

PADOVA. Il nuovo centrocampista del Padova punta forte su Simone Calvano. E per capirlo basta ascoltare le parole del direttore generale Zamuner, che non ha avuto timori a esporsi in maniera decisa presentando così il nuovo acquisto. «Calvano è un centrocampista molto forte che secondo me finora ha espresso meno di quanto è il suo reale valore», le parole del dg, «lo conosco dai tempi delle giovanili del Milan, al punto che all'epoca feci anche una relazione dove lo descrissi come un giocatore di assoluta prospettiva. È un calciatore duttile, ha qualità tecniche, fisicità e cattiveria. Tutte le caratteristiche del mediano completo».

E allora la domanda che sorge immediata è come mai Calvano, a 25 anni compiuti, non sia ancora riuscito ad arrivare a quell'esplosione che in tanti pronosticavano. «Finora ho avuto una carriera di alti e bassi», confessa il centrocampista milanese, «da giovane ho commesso tanti errori. Sono una persona a cui non piace essere presa in giro, ho sempre detto quello che mi sentivo di dire, a volte sbagliando. Credo che la forza di una persona stia nel rialzarsi, nel comprendere i propri errori e migliorarsi. Io credo di averlo fatto e di essere cambiato, anche fuori dal campo, riuscendo a capire meglio determinate situazioni e restare maggiormente con la testa sulle spalle».

E anche questo aspetto l'ha portato ad avere una scalata repentina, passando in breve dalla Serie C alla Serie A. Cresciuto nelle giovanili del Milan, e poi ceduto al Verona, Calvano ha girato varie squadre in C, prima di ottenere (e sfruttare) la grande chance nella massima categoria con l'Hellas. Le 15 presenze in A della scorsa stagione sembravano il preludio a un'annata successiva da protagonista e invece qualcosa non è andata

per il verso giusto. «Non mi sono trovato a mio agio, ma sono cose che succedono. Il calcio è una montagna russa, a volte sei su altre giù. Non è accaduto nulla di particolare, ho sempre dato il massimo, non ho commesso errori e sono andato via da Verona a testa alta. Ora penso al presente. Padova è una grande opportunità per mettermi in mostra e rappresenta una bella sfida».

E una sfida sarà soprattutto riuscire a salvare una forma-

Contessa alla Feralpi
Perisan torna a Udine
ufficializzati Lollo,
Longhi e Morganella

zione ultima dopo il giro di boa. «Nonostante la brutta classifica, ho notato subito grande voglia di riscatto nel gruppo ed è quello che mi ha colpito di più».

Fisicamente come sta? «Ho giocato poco finora e mi manca il ritmo partita. Piano piano credo di trovare la condizione migliore, spero di fare in fretta anche perché non c'è molto tempo».

NOTIZIARIO

La prevendita per il derby parte con il botto: staccati 1.200 biglietti

È partita con il botto la prevendita per il derby Padova-Verona in programma domenica prossima alle 15 allo stadio Euganeo. Ieri erano già stati strappati 1.200 tagliandi, dei quali ben 835 nel settore ospiti. Facile prevedere che si possa raggiungere il record stagionale, avvicinandosi ai 10 mila spettatori. La prevendita andrà avanti fino a sabato, online sul sito di Listicket, nei consueti punti vendita e al Padova Store di via Roma. Ieri, in-

A centrocampo dove si trova più a suo agio? «Sono una via di mezzo tra un play e una mezz'ala, forse mi esprimo al meglio in un centrocampo a due, ma credo di sapermi adattare a tutte le situazioni. Mi piace giocare e sentirmi importante per il gruppo e metterò il massimo impegno per il Padova».

Domenica all'Euganeo arriva il Verona. Come si battono i suoi ex compagni? «L'Hellas è molto forte, ma le nostre grandi motivazioni potranno fare la differenza».

Ieri, come preventivato, è arrivata anche l'ufficialità degli acquisti del centrocampista Lorenzo Lollo (in prestito dall'Empoli con obbligo di riscatto in caso di salvezza) e del terzino sinistro Alessandro Longhi (a titolo definitivo dal Brescia fino a fine stagione con opzione di rinnovo). È arrivato anche il transfert dalla Svizzera per Morganella, che sarà quindi a disposizione contro il Verona.

È stata formalizzata la cessione di Contessa alla Feralpi-Salò e il ritorno di Perisan all'Udinese. Oggi dovrebbero partire Chinellato (Gubbio) e Vogliacco (Pordenone). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Ieri giornata di allenamenti in vista della ripresa del campionato con il derby di domenica all'Euganeo contro il Verona. In alto i due nuovi Longhi e Morganella corrono affiancati e si scambiano alcune impressioni, quindi Lollo con la cuffia per proteggersi dal freddo e la squadra di corsa (foto Piran)